

MAGGIO

- 1 sab ore 18,30 SS.Messa
 2 dom V DOMENICA DI PASQUA SS.Messe ore 10,00 ;18,30—I Settimana del salterio
 4 mart ore 19:30 incontro con i genitori prima comunione
 6 giove ore 19:00 1° giovedì del mese : Adorazione Eucaristica
 7 ven ore 19:00 1° venerdì del Mese - Fraternità della Divina Misericordia
 8 sab ore 9:00 Ritiro ragazzi comunione gruppo S.Tarcisio
 8 sab ore 11:00 S.Rosario e Supplica alla Madonna di Pompei cfr calendario peregrinatio mariae

- 9 dom VI° DOMENICA DI PASQUA SS.Messe ore 10:00 ;18:30—II Settimana del Salterio
 11 mart Ore 19:00 Piccolo Seminario : Veglia di Preghiera per le vocazioni
 13 giove ore 18,30 Madonna delle Grazie cfr calendario peregrinatio mariae B.V.Fatima
 15 sab ore 9:00 Ritiro ragazzi comunione gruppo S.Filippo e S. Pietro

- 16 dom ASCENSIONE DEL SIGNORE SS.Messe ore 10:00 ;18:30—III Settimana del Salterio

- 17 lun ore 18,00 ORDINAZIONE SACERDOTALE A CATANIA
 19 mer ore 16:00 confessione e prove gruppo S. Tarcisio
 22 Sab ore 10:30 1 turno -ragazzi prima comunione -S.Tarcisio
 ore 18:30 VEGLIA DI PENTECOSTE

- 23 dom SOLENNITA' PENTECOSTE SS.Messe ore 10:00 ;18:30—IV Settimana del Salterio
 ore 10:00 2 turno—ragazzi prima comunione-S.Tarcisio
 24 lun B.V.MARIA MADRE DELLA CHIESA cfr calendario peregrinatio mariae
 ore 18:00 S.Rosario e Messa presso la Madonna delle Grazie
 26 mer ore 16:00 confessioni e Gruppo S. Filippo e S.Pietro
 29 sab ore 10:30 1 turno -ragazzi prima comunione -S.Filippo e S.Pietro

- 30 dom SOLENNITA' DELLA SS. TRINITA'
 ore 10:00 2 turno -ragazzi prima comunione—S.Filippo e S.Pietro

- 31 lun ore 18,30 Madonna della Catena cfr calendario peregrinatio mariae Visitazione B.V.Maria

s.cresima 24 aprile

- CATANIA MATTIA
 CATANIA PAOLA
 GERMANA' BOZZA MATTEO
 GULLOTTA FRENCESCO
 LAZZARO CARLA
 LUPO MORENA
 PAPARO MARIA CELESTE
 SANFILIPPO DAVIDE
 STRANO GAETANO
 TRISCARI MARIKA

Hanno ricevuto il dono della confermazione il :



s.cresima 25 aprile

- CATANIA MARTA
 CIPOLLA VANESSA
 MELI MARZIA
 MONTAGNO MICHELA
 RUFFINO ALICE
 SUSSINNA GIORGIA
 MACULA CHIARA
 TRISCARI LUCIA



Solo per... Amore

Costruire insieme una Comunità Cristiana

Anno V –2021 N 37 - MAGGIO

FOGLIO INTERNO DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DELLA PARROCCHIA SS. TRINITA' IN BRONTE - CATANIA
 www: parrocchiass.trinita-bronte.it e-mail: chiesass.trinita@libero.it - Tel. 095 691 439 - Chiesa SS. Trinità Bronte

EDITORIALE

L'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie....

.... e i due saranno una carne sola. Quello che dunque Dio ha congiunto, l'uomo non lo separi (Mt 19,5-6).

Ci chiediamo se ancora oggi che il matrimonio cristiano è sempre più in crisi abbiano senso queste parole. Siccome il disegno di Dio sull'uomo e sulla donna è sempre valido, la risposta non può essere che affermativa. Sin dall'inizio Dio creò l'uomo e la donna perché vivessero uniti in un vincolo d'amore e continuassero nel mondo la sua opera creatrice: «Per questo l'uomo abbandonerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due saranno una carne sola» (Gn 2,24).

Gesù, venendo nel mondo, conferma questo legame tra uomo e donna e l'indissolubilità della loro unione mediante il matrimonio. Anzi Egli dà un significato ancora più grande, mediante la sua forza redentrice, rendendolo sacramento di salvezza, cioè segno profetico ed escatologico dell'alleanza d'amore che Lui Sposo ha stabilito con la Chiesa sua sposa. Per questo il sacramento del matrimonio acquista con Cristo un'alta dignità; l'amore che esiste tra i coniugi è umano e divino insieme e li porta alla donazione piena e totale di se stessi l'uno all'altra aprendoli al dono della vita.

Un teologo russo, Pavel Evdokimov, afferma: «Quando il marito e la moglie si uniscono in matrimonio, non

Dio agisce attraverso i segni sacri (2)

Sac.Alfio Daquino

I sacramenti sono davvero segni sacri, attraverso i quali lo Spirito Santo realizza la santificazione. La Chiesa, nella sua saggezza, dà tutto un senso spirituale e arricchisce i segni naturali: «I sacramenti della Chiesa non aboliscono, ma purificano e integrano tutta la ricchezza dei segni e dei simboli del cosmo e della vita sociale» (CCC, 1152).

Mediante i sacramenti, la Chiesa realizza la santificazione degli uomini e l'edificazione della Chiesa stessa, che è il corpo mistico di Cristo. Dio agisce attraverso i sacramenti, segni efficaci della grazia di Dio, istituiti da Cristo e affidati alla Sua Chiesa, dalla quale è dispensata la vita (CCC, 1131).

I segni servono a capire ed esprimere le realtà spirituali. È Dio che parla agli uomini attraverso segni visibili della creazione. Dio comunica, attraverso il cosmo, perché ogni uomo veda le tracce del suo creatore. Questi segni sensibili diventano il luogo dell'azione di Dio (CCC, 1148).

Dopo questa spiegazione di maniere, situazioni, mezzi e "artifici" che Dio spesso usa per comunicarci la grazia, è chiaro che il nostro Dio (conoscendo il cuore umano e la necessità dell'uomo) usa vari segni per salvare. Dio conosce la nostra poca fede, come hanno detto gli apostoli: «Aumenta la nostra fede!» (Lc 17, 6). I segni diventano necessari perché con la poca fede possiamo compiere passi in direzione di Dio. L'uomo manca di sensibilità, e quindi Dio agisce con molti segni per giungere a tutti. Per continuare nel mondo l'opera che Gesù ha affidato agli Apostoli e a tutti

i cristiani, la Chiesa, si serve in modo speciale dei Sacramenti, reale espressione della presenza di Gesù nel mondo.

I sacramenti, segni sensibili ed efficaci della grazia, istituiti da Gesù Cristo e da lui affidati alla Chiesa hanno alimentato e sostenuto la fede dei cristiani nel corso dei secoli guidandoli sulla via della santificazione.

Lo Spirito Santo, donato ad ogni cristiano tramite i sacramenti, lo rende figlio di Dio e membro del Corpo di Cristo con il Battesimo, ne alimenta la fede e lo fortifica con l'Eucaristia e la Confermazione, lo riconcilia al Padre con il sacramento del Perdono, lo soccorre nell'infermità con l'Unzione dei Malati, lo consacra totalmente a Dio e alla Chiesa con l'Ordine sacro, fa rivivere il mistero dell'amore di Dio per l'uomo e della sua alleanza con lui con il Matrimonio.

Il mistero della Chiesa continua, così, a vivere nel tempo e a produrre frutti di santità per tutti gli uomini. I sacramenti sono ordinati alla santificazione degli uomini, alla edificazione del corpo di Cristo e, infine, a rendere culto a Dio; in quanto segni hanno poi anche un fine pedagogico. Non solo suppongono la fede, ma con le parole e gli elementi rituali la nutrono, la irrobustiscono e la esprimono; perciò vengono chiamati sacramenti della fede. Conferiscono certamente la grazia, ma la loro stessa celebrazione dispone molto bene i fedeli a riceverla con frutto, ad onorare Dio in modo debito e ad esercitare la carità. È quindi di grande importanza che i fedeli comprendano facilmente i se-

“Dalla conversione delle persone a quella delle strutture”

a cura della Congregazione per il Clero, 20.07.2020

I Diaconi e le persone consacrate (NN 79-83)

Diaconi

I diaconi sono ministri ordinati, incardinati in una diocesi o nelle altre realtà ecclesiali che ne abbiano la facoltà; sono collaboratori del Vescovo e dei presbiteri nell'unica missione evangelizzatrice con il compito specifico, in virtù del sacramento ricevuto, di «servire il popolo di Dio nella diaconia della liturgia, della parola e della carità». (...)

«Il diaconato è una vocazione specifica, una vocazione familiare che richiama il servizio. [...] Questa parola è la chiave per capire il vostro carisma. Il servizio come uno dei doni caratteristici del popolo di Dio. Il diacono è – per così dire – il custode del servizio nella Chiesa. Ogni parola dev'essere ben misurata. Voi siete i custodi del servizio nella Chiesa: il servizio alla Parola, il servizio all'Altare, il servizio ai Poveri»

La dottrina sul diaconato ha conosciuto lungo i secoli un'importante evoluzione. La sua ripresa nel Concilio Ecumenico Vaticano II coincide anche con una chiarificazione dottrinale e con un ampliamento dell'azione ministeriale di riferimento, che non si limita a "confinare" il diaconato nel solo ambito del servizio caritativo o a riservarlo – secondo quanto stabilito dal Concilio di Trento – ai soli transeunti e quasi unicamente per il servizio liturgico. Piuttosto, il Concilio Vaticano II specifica che si tratta di un grado del sacramento dell'Ordine e, perciò, essi «sostenuti dalla grazia sacramentale, nella "diaconia" della liturgia, della predicazione e della carità servono il popolo di Dio, in comunione col vescovo e con il suo presbiterio».

La ricezione post-conciliare riprende quanto stabilito da *Lumen gentium* e definisce sempre meglio l'ufficio dei diaconi come partecipazione, seppur in un

gni dei sacramenti e si accostino con somma diligenza a quei sacramenti che sono destinati a nutrire la vita cristiana Secondo la dottrina della Chiesa cattolica, i Sacramenti sono sette: Battesimo, Confermazione o Cresima, Eucaristia, Penitenza o Riconciliazione o Confessione, Unzione dei malati, Ordine sacro, Matrimonio.

L'Eucaristia, la Penitenza, l'Unzione dei malati e il Matrimonio si possono ripetere. Il Battesimo, la Confermazione e l'Ordine sacro possono essere ricevuti una volta sola perché configurano definitivamente il cristiano a Cristo e lo introducono in modo pieno al mistero Suo e della Sua Chiesa. Essi si distinguono in: **Sacramenti dell'iniziazione cristiana: Battesimo, Confermazione e Eucaristia**

Sacramenti della guarigione: Penitenza e Unzione dei malati

Sacramenti al servizio della comunione e della missione: Ordine sacro e Matrimonio

grado diverso, del sacramento dell'Ordine. Nell'Udienza concessa ai partecipanti al Congresso Internazionale sul Diaconato, Paolo VI volle ribadire, infatti, che il diacono serve le comunità cristiane «sia nell'annuncio della Parola di Dio che nel ministero dei sacramenti e nell'esercizio della carità». D'altra parte, benché nel Libro degli Atti (At 6,1-6) sembrerebbe che i sette uomini scelti siano destinati solo al servizio delle mense, in realtà, lo stesso Libro biblico racconta come Stefano e Filippo svolgano a pieno titolo la "diaconia della Parola". Dunque, come collaboratori dei Dodici e di Paolo, essi esercitano il loro ministero in due ambiti: l'evangelizzazione e la carità. (...)

Le persone consacrate

All'interno della comunità parrocchiale, in numerosi casi, sono presenti persone appartenenti alla vita consacrata. Questa, «infatti, non è una realtà esterna o indipendente dalla vita della Chiesa locale, ma costituisce un modo peculiare, segnato dal radicalismo evangelico, di essere presente al suo interno, con i suoi doni specifici»^[123]. Inoltre, integrata nella comunità insieme ai chierici e ai laici, la vita consacrata «si colloca nella dimensione carismatica della Chiesa. [...] La spiritualità degli Istituti di vita consacrata può diventare, sia per il fedele laico che per il presbitero, una significativa risorsa per vivere la propria vocazione».

Il contributo che i consacrati possono portare alla missione evangelizzatrice della comunità parrocchiale deriva in primo luogo dal loro "essere", cioè dalla testimonianza di una radicale sequela di Cristo mediante la professione dei consigli evangelici^[125], e solo secondariamente anche dal loro "fare", cioè dalle opere compiute conformemente al carisma di ogni istituto (ad esempio, catechesi, carità, formazione, pastorale giovanile, cura dei malati).

appaiono più come qualcosa di terreno, ma come l'immagine di Dio stesso. Due e uno allo stesso tempo: l'unità e la diversità ad immagine della Trinità».

L'amore oblativo, fatto di rispetto, attenzione, perdono, dialogo, che circola tra i due sposi rende l'unione sacramentale superiore ad altre unioni di coppie, perché essa è radicata sulla roccia che è Cristo, il quale dona loro una grazia e forza particolari per superare gli inevitabili momenti di prova e difficoltà. Smarrire questo fondamento è come costruire la propria casa sulla sabbia, come dice Gesù nel Vangelo.

Nel formare una famiglia, i coniugi adempiono ad una grande missione: trasmettere ai figli il primo annuncio della fede. Per questo la famiglia viene definita anche "chiesa domestica", piccola comunità di preghiera e accoglienza, scuola in cui possono fiorire, come nella Santa Famiglia di Nazareth, le virtù umane e cristiane.

Chiediamo alla Vergine Maria, Regina della famiglia, che come a Cana rese più felice una festa di nozze, così possa intercedere ancora oggi per tutte le famiglie e per coloro che si preparano ad esserlo, di vivere in pienezza il sacramento ricevuto per divenire testimoni autentici di un amore saldo e fedele per tutta la vita.

UFFICIO CATECHISTICO PARROCCHIALE

MAGGIO

4 maggio ore 19:30 - incontro con i genitori gruppo S.Tarcisio e S.Filippo e Pietro.

8 maggio ore 9 RITIRO RAGAZZI GRUPPO S.TARCISIO

15 maggio ore 9 RITIRO RAGAZZI GRUPPO S.FILIPPO S. PIETRO.

La sede è il Piccolo Seminario.

19 maggio ore 16 Confessione e prove gruppo S.Tarcisio

22 maggio ORE 10:30 PRIMA COMUNIONE– S.Tarcisio ore 18:30 VEGLIA DI PENTECOSTE

23 maggio ore 10:00 PRIMA COMUNIONE– S.Tarcisio 26 maggio ore 16 Confessione e prove gruppo S.Filippo e S. Pietro

29 maggio ORE 10:30 PRIMA COMUNIONE– S. Filippo S. Pietro

30 maggio ore 10:00 PRIMA COMUNIONE—S . Filippo S. Pietro.



Referente :cell. 3299437606
e-mail : assoc.emmaus-bronte@libero.it
cfr : http://www.chiesamatricebronte.it/
Fb : Parrocchia SS.Trinità Bronte -"A Matrici"

CODICE FISCALE 93216550876

Papa Francesco ha chiesto che quest'anno il mese di maggio «sia dedicato a una "maratona" di preghiera per invocare la fine della pandemia (...). Anche noi vivremo questo momento intenso di preghiera e di comunione con la recita del S. Rosario.

MESE DI MAGGIO - anno 2021

Tranne quando è specificato diversamente, il mese di maggio si svolge

DAL LUNEDI AL VENERDI PRESSO LA CHIESA MADONNA DELLA CATENA ;

IL SABATO E LA DOMENICA IN CHIESA MADRE .

ore 18:00 S.Rosario e Coroncina alla Madonna
ore 18:30 S.Messa .

6 maggio 1° GIOVEDI del mese:
Finita la S.Messa Adorazione Eucaristica

7 maggio 1° VENERDI del mese: Finita la S. Messa
Adorazione –Coroncina alla Divina Misericordia.

8 maggio Ore 11:00 S. Rosario e
Supplica alla Madonna di Pompei.
In Chiesa Madre ore 18,30 S. Messa .

11 maggio Dopo la celebrazione Eucaristica Veglia Euca-
stica in occasione dell'Ordinazione Sacerdota
le .

13 maggio Chiesa MADONNA delle GRAZIE :
ore 18:00 S.Rosario e S. Messa .

24 maggio Chiesa MADONNA delle GRAZIE:
ore 18:00 S.Rosario e S. Messa .

28 maggio PELLEGRINAGGIO DIOCESANO ALLA MA-
DONNA DELLA SCIARA DI MOMPILERI.

31 maggio Chiesa MADONNA DELLA CATENA : Conclusione
del Mese di Maggio. Ore 18 S.Rosario e S.Messa
Alla fine Atto di consacrazione al Cuore Imma-
colato di Maria.

Hanno ricevuto il Santo Battesimo

	4-4 Puglisi Lorenzo Maria
	10-4 Cipolla Noemi Giada
	18-4 Mirenda Gabriele
	25-4 Russo Ethan

Ci hanno lasciati il :

	5-4 Licari angela
	6-4 Cali Giuseppa
	20-4 Quattropani Luisa
	26-4 Antonuzzo Giuseppe

